



# COMUNE DI LUNGAVILLA

## PROVINCIA DI PAVIA

### CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PROGETTO RISERVA NATURALE STAGNI LUNGAVILLA ANNO 2016

#### Premessa:

Il Parco Palustre di Lungavilla è un Parco Locale di Interesse Sovracomunale Istituito con decreto del P.G.R. del 6 dicembre 2004.

In data 13 luglio 2010 il Consiglio Regionale ha istituito la Riserva Naturale Stagni di Lungavilla

Gestione: direttamente dal Comune di Lungavilla.

Superficie: 60 ettari

Il parco è nato dove l'ambiente era stato stravolto da decenni di intensa attività estrattiva. Vi furono infatti dragate numerose cave per fornire alle fornaci di laterizi la materia prima. Quando poi, a causa della chiusura delle fornaci, cessarono le asportazioni di argilla, alcune delle cave abbandonate, abbastanza profonde da raggiungere la falda acquifera, si allargarono. Questo fatto costituì l'inizio della rinaturalizzazione dell'area che, da allora in poi, subì progressivi cambiamenti: le acque si popolarono di pesci, sulle rive comparve la vegetazione spontanea e l'insieme dei due fattori richiamò i primi uccelli acquatici. Fortunatamente è stata presto compresa la rilevanza di questa trasformazione ambientale attuata dalla Natura, la quale lentamente riprendeva possesso dei suoi spazi. E così anche l'uomo ha dato un suo importante contributo. Il Comune di Lungavilla, infatti, finanziato dalla Regione Lombardia, ha tutelato l'area e promosso una serie di interventi – come per esempio l'introduzione del divieto di caccia e il rimodellamento con riporto di terra del fondo e delle sponde di alcune cave – volti alla ricostruzione di un tipico ambiente umido. Sono state eseguite opere di piantumazione e potature, e collocati nidi artificiali e mangiatoie.

Il Parco Palustre di Lungavilla è la prima zona umida con acque libere ad essere stata formalmente ed effettivamente protetta nell'Oltrepò Pavese.

Nel parco sono presenti settanta specie di uccelli e venti tra mammiferi, rettili e anfibi. Fra gli uccelli si notano la presenza di aironi (*Ardea cinerea*, *Ncticorax ncticorax*) e fraticelli (*Sterna albifrons*), di cormorani (*Phalacrocorax carbo*), martin pescatore e varie specie di anatre che scelgono di fermarsi a seguito di un viaggio migratorio partito da molto, molto lontano.

Anche gli anfibi come rane e tritoni, visto il regime idrico dei corsi d'acqua locali sempre più irregolare, trovano nelle cave allagate gli indispensabili siti riproduttivi. Qui sono stati reintrodotti l'oca selvatica e la trota, mentre sono autoctone tinca, carpa, pesce gatto e scardola

L'obiettivo del parco non è esclusivamente quello di proteggere un'area verde e gli animali che la popolano, ma anche quello di essere luogo che fornisca ai visitatori la possibilità di vivere l'ambiente naturale.

Un sentiero guida i visitatori al suo interno e cartelli descrittivi delle specie vegetali presenti ne consentono il riconoscimento.

All'interno sono diversificate sia le zone sia i percorsi e alcune aree rese disponibili per picnic e divertimento. In alcuni dei laghi è prevista la pesca.

### **Organizzazione:**

Il progetto verrà attuato dal Comune di Lungavilla, con la disponibilità di un operatore.

### **Definizione del progetto**

Il presente accordo prevede:

la manutenzione ordinaria del parco mediante l'effettuazione di tagli e potature colturali al patrimonio arboreo.

abbattimento di piante considerate, dopo gli esami visivi, a rischio di schianto.

nutrire gli animali presenti nel Parco soprattutto nel periodo invernale quando la ricerca del cibo diventa difficoltosa.

### **Strumenti di valutazione del progetto**

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati sono individuati i sotto elencati parametri:

<b>PARAMETRI</b>	<b>ANNO 2016</b>
Potatura delle siepi e piante	entro il mese di marzo
Taglio dell'erba da marzo ad ottobre	intervento mensile
Piante a rischio presenti nel Parco/Piante abbattute	Non < al 60%
Nutrire gli animali presenti nel Parco	Una volta alla settimana per tutto l'anno

### **Quantificazione economica**

Il Progetto viene quantificato in complessivi € 1.241,00

Il criterio seguito per la quantificazione delle risorse destinate al progetto tiene conto della disponibilità dello stanziamento appositamente allocato nel bilancio di previsione dell'Ente.

La misurazione delle risorse decentrate destinate all'incentivazione del personale tiene conto dell'aumento delle prestazioni del personale per garantire l'attuazione degli obiettivi.

### **Erogazione dell'incentivo**

Il compenso per la partecipazione al progetto viene erogato previa valutazione dell'impegno individuale, nel mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento in relazione alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo complessivo del progetto.

La somma viene erogata a conclusione del progetto, previa valutazione positiva del responsabile di servizio, certificata dal Organismo di Valutazione, al personale che ha partecipato al progetto.

La valutazione si intenderà positiva ove si riscontri un positivo riscontro dei parametri prefissati.